

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale Piemonte

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, 5° comma, del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Piemonte dell'INPS*»

ART. 1 (DEFINIZIONI)	3
ART. 2 (STAZIONE APPALTANTE)	6
ART. 3 (OGGETTO DEL CONTRATTO E RICHIESTE DI FORNITURA)	6
ART. 4 (VALORE DELLA PROCEDURA E IMPORTI A BASE DI GARA)	8
ART. 5 (DURATA DEL CONTRATTO)	11
ART. 6 (SOGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA)	11
ART. 7 (REQUISITI DI PARTECIPAZIONE)	14
ART. 8 (DISCIPLINA DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO)	15
ART. 9 (GARANZIE A CORREDO DELLE OFFERTE)	16
ART. 10 (CONTRIBUZIONE ALL'A.N.AC. E RICORSO AL SISTEMA AVCPASS)	18
ART. 11 (AVVALIMENTO DEI REQUISITI)	20
ART. 12 (SOPRALLUOGO)	21
ART. 13 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE)	22
ART. 14 (DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI)	29
ART. 15 (CRITERIO SELETTIVO DELLE OFFERTE)	33
ART. 16 (SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA)	36
ART. 17 (AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA)	39
ART. 18 (AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO)	41
ART. 19 (DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI)	42
ART. 20 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)	45
ART. 21 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DELLA FILIERA)	46
ART. 22 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY)	47
ART. 23 (LEGGE REGOLATRICE DEL RAPPORTO E NORMATIVA IN TEMA DI CONTRATTI PUBBLICI)	47
ART. 24 (ULTERIORI PRESCRIZIONI)	48
ART. 25 (DOCUMENTI ALLEGATI E CHIARIMENTI SULLA DISCIPLINA DI GARA)	49

Art. 1 (Definizioni)

Il presente Disciplinare intende regolamentare gli aspetti amministrativi della procedura di gara avviata, i principali requisiti che l'Appalto (come di seguito definito) dovrà possedere, nonché gli elementi che verranno negoziabilmente inseriti nel Contratto (come di seguito definito) da stipularsi con l'Affidatario.

Nel presente Disciplinare sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- «**Affidatario**», «**Aggiudicatario**», «**Appaltatore**» o «**Fornitore**»: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione sarà affidato il Contratto;
- «**Appalto**»: complessivamente intesa, la prestazione del "*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Veneto dell'INPS*" oggetto della presente procedura;
- «**AVCpass**» o «**Authority Virtual Company Passport**»: il sistema istituito presso l'A.N.AC. (Autorità Nazionale AntiCorruzione, già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-*bis* del D.Lgs. 163/06, il quale consente:
 - i. alle Stazioni Appaltanti e agli Enti Aggiudicatori l'acquisizione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti ai soggetti partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica;
 - ii. agli operatori economici concorrenti, la produzione in via informatica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti dalle Stazioni Appaltanti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06
- «**Bando di Gara**»: il documento che riassume le caratteristiche essenziali dell'affidamento, elaborato dalla Stazione Appaltante (come di seguito definita) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 64 del D.Lgs 163 del 12 aprile 2006, e pubblicato con le formalità di cui all'art. 66, comma 7°, del predetto Decreto;
- «**Capitolato Tecnico**»: il documento, allegato *sub* 1 al presente Disciplinare e costituente parte integrante e sostanziale del Bando e del Disciplinare medesimo, nel quale vengono precisate, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo all'Amministrazione devono possedere e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;
- «**Centrale Operativa**»: centrale di controllo collegata alla G.P.G. (come di seguito definita), conforme alle caratteristiche descritte nel D.M. 269/10;
- «**Codice**»: il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

- «**Contratto**»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
- «**Direttore dell'Esecuzione**»: l'esponente della stazione appaltante attraverso il quale la medesima verifica il regolare andamento dell'esecuzione del Contratto da parte dell'Appaltatore. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto, e in generale la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. Tale soggetto rappresenta altresì l'interfaccia con l'Appaltatore per la trasmissione e la gestione delle Richieste di Fornitura. Il Direttore dell'Esecuzione, in particolare, sarà responsabile dell'emissione della Richiesta di Fornitura e dell'approvazione del Piano degli Interventi;
- «**Disciplinare**»: il presente documento, volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali dell'Appalto;
- «**Filiera delle imprese**»: i subappalti come definiti dall'art. 118, comma 11°, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del Contratto;
- «**Guardia Particolare Giurata (G.P.G.)**»: soggetto in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata, secondo quanto stabilito dal R.D. 733/31, dal R.D. 635/40 e dal D.M. 269/10;
- «**Offerente**» o «**Concorrente**» o «**Operatore**»: l'impresa, il raggruppamento di imprese, il consorzio o comunque l'operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura ai sensi di legge, il quale presenta la propria Offerta in vista dell'aggiudicazione dell'Appalto;
- «**Offerta**»: complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico (da qui in poi «**Offerta Tecnica**») ed economico (da qui in poi «**Offerta Economica**»), che l'operatore economico sottopone alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- «**PassOE**»: il documento attestante l'effettuata registrazione da parte del Concorrente al sistema *AVCpass*, ai fini del caricamento dei documenti volti a comprovare il possesso da parte dello stesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante;
- «**Piano degli Interventi**»: il documento dettagliato che l'Appaltatore dovrà formare all'esito della Richiesta di Fornitura (come di seguito definita) secondo le tempistiche e modalità fissate nel Contratto. Tale documento dovrà essere sottoposto alla Stazione Appaltante per la sua approvazione, al fine di specificare nel dettaglio i livelli del Servizio;

- «**Posta Elettronica Certificata (PEC)**»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al d.P.R. 68/05 ed ulteriori norme di attuazione;
- «**Referente di Sede**»: il soggetto, individuato dalla Stazione Appaltante in occasione della Richiesta di Fornitura, deputato a interfacciarsi con l'Appaltatore nella gestione operativa dei Servizi erogati nell'ambito di ciascuna Sede Destinataria (come di seguito definita);
- «**Regolamento**»: il d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 contenente il «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*», e s.mm.ii.;
- «**Responsabile dell'Appaltatore**»: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che è destinatario della Richiesta di Fornitura, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso la Direzione regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;
- «**Responsabile del Procedimento**» o «**R.U.P.**»: l'esponente della Direzione regionale cui competono la vigilanza sul Contratto, e tutti gli altri compiti di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- «**Richieste di Fornitura**»: le richieste, emesse di volta in volta dalla Stazione Appaltante verso l'Aggiudicatario, con le quali la medesima indica i servizi specifici da eseguire e le relative Sedi Destinatari (come di seguito definite);
- «**Sedi Destinatari**»: gli uffici e le strutture dell'INPS ricadenti nel territorio regionale, presso i quali saranno eseguiti i servizi di vigilanza;
- «**Servizio**»: complessivamente intesi, i Servizi di Vigilanza oggetto del Contratto (come di seguito definiti) e i Servizi Accessori (come di seguito definiti);
- «**Servizi di Vigilanza**»: i servizi, meglio descritti nel Capitolato Tecnico di vigilanza fissa, vigilanza saltuaria in zona, vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza e intervento su allarme;
- «**Servizi Accessori**»: i servizi di carattere accessori rispetto a quelli di vigilanza o, quali quelli di *Contact Center* e di reportistica, che l'Appaltatore dovrà prestare a completamento ed integrazione dei servizi di vigilanza. Il costo di tali servizi accessori è ricompreso nei prezzi unitari offerti;

- «**Stazione Appaltante**» o «**Amministrazione Aggiudicatrice**» o «**Direzione regionale**» o «**Istituto**»: la Direzione regionale Piemonte dell'INPS, quale soggetto che acquisisce il Servizio all'esito della procedura svolta.

Art. 2 (Stazione Appaltante)

Denominazione Ufficiale: Direzione regionale Piemonte dell'INPS;

Sede: Via Arcivescovado 9- 10121 Torino

Telefono: 011 5715 857; 011 5715 220; 011 5715 819

Indirizzo di posta elettronica: direzione.piemonte@inps.it

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
direzione.regionale.piemonte@postacert.inps.gov.it

Profilo di Committente: www.inps.it – Concorsi e gare – Gare

Responsabile Unico del Procedimento: Giuseppe Azzara

Reperibile all'indirizzo di cui sopra, tel. 011 5715 857 fax. [...], e-mail: giuseppe.azzara@inps.it

Determina a Contrarre: n.15232 del 04.12.2015

Codice Identificativo Gara (CIG): 647683447F

Art. 3 (Oggetto del Contratto e Richieste di Fornitura)

1. Con la presente procedura, la Stazione Appaltante intende individuare un Operatore Economico con cui stipulare un Contratto avente ad oggetto la prestazione del Servizio, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico, allegato *sub* 1 al presente Disciplinare di Gara.
2. Il Servizio comprende i Servizi di Vigilanza descritti nel Capitolato Tecnico, e, in particolare:
 - A) Vigilanza fissa
 - B) Vigilanza saltuaria in zona
 - C) Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
 - D) Intervento su allarme
3. Il Servizio avrà ad oggetto altresì i Servizi Accessori di *Contact Center* e reportistica, previsti dal Capitolato Tecnico.
4. Le caratteristiche tecniche del Servizio complessivamente inteso, delle sue singole componenti e delle prestazioni di dettaglio richieste all'Appaltatore sono più analiticamente descritte nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Contratto allegati al presente Disciplinare di Gara.

5. Il Servizio sarà affidato mediante il ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 55, 5° comma, del 12 aprile 2006, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del predetto Decreto.
6. Le prestazioni oggetto del Contratto potranno subire una variazione, in aumento o in diminuzione, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 311, comma 4°, del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.
7. I Servizi di Vigilanza oggetto della procedura dovranno essere prestati nei termini previsti dal Capitolato Tecnico, dietro specifiche Richieste di Fornitura che saranno formulate dalla Stazione Appaltante previa discrezionale e insindacabile valutazione dei propri fabbisogni.
8. L'oggetto della singola Richiesta di Fornitura potrà riguardare anche solo alcuni dei servizi di cui al precedente comma 2°, e/o limitare la prestazione del Servizio a specifici uffici o strutture territoriali della Stazione Appaltante.
9. In particolare le Richieste di Fornitura indicheranno:
 - le tipologie di Servizi, tra quelle previste nel Capitolato Tecnico, richieste all'Aggiudicatario;
 - le strutture territoriali in favore delle quali dovranno essere erogate le prestazioni, nonché l'esatta ubicazione delle medesime strutture;
 - i punti/varchi oggetto di Servizio;
 - la durata delle attività richieste;
 - l'importo presunto globale delle attività richieste;
 - la data di inizio delle prestazioni, le modalità esecutive e le quantità dei Servizi, in relazione a ciascuno dei Servizi da affidarsi;
 - l'esatta indicazione degli orari di prestazione di ogni singolo Servizio;
 - i nominativi dei Referenti di Sede;
 - ogni altro elemento necessario o semplicemente opportuno per qualificare il contenuto tecnico o economico delle prestazioni da eseguire.
10. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla ricezione della Richiesta di Fornitura, l'Appaltatore dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione un dettagliato Piano degli Interventi, coerente con quanto previsto dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica dell'Appaltatore, il quale indicherà:
 - il calendario lavorativo;
 - l'elenco nominativo, con indicazione delle rispettive qualifiche, del personale dedicato al servizio (unitamente alla copia di un documento di identità e al curriculum vitae); l'elenco comprenderà il personale fisso - da adibire stabilmente al servizio - e quello previsto per eventuali sostituzioni;
 - il piano organizzativo delle turnazioni, su base settimanale o, eventuale, altra definizione temporale ritenuta più idonea in riferimento alla Sede di svolgimento

del servizio; da tale piano delle turnazioni, dovrà evincersi la garanzia della continuità del servizio, indicando le modalità di effettuazione e gli orari.

11. Prima della trasmissione del Piano degli Interventi e ai fini della relazione di quest'ultimo, l'Appaltatore avrà la facoltà di effettuare ulteriori sopralluoghi rispetto a quelli previsti dal successivo art. 12 presso le strutture ove si svolgerà il Servizio, ai quali presenzieranno anche i rispettivi Referenti di Sede.
12. Ricevuto il Piano degli Interventi, il Direttore dell'Esecuzione potrà approvarne i contenuti, dandone comunicazione all'Appaltatore. In caso contrario, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi alle modifiche indicate dalla Stazione Appaltante, trasmettendo, entro i 5 giorni lavorativi successivi, un nuovo Piano degli Interventi conforme a quanto richiesto.
13. La data di avvio dei servizi richiesti dovrà coincidere con quella indicata nella Richiesta di Fornitura.
14. La Richiesta di Fornitura e il Piano degli Interventi dovranno attenersi alle specifiche tecniche enunciate nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, e non potranno comportare modalità esecutive di prestazione del Servizio più onerose per l'Appaltatore, né l'alterazione dei prezzi di cui all'Offerta Economica.
15. Il Servizio dovrà essere prestato presso le Sedi dell'INPS ubicate sul territorio regionale che saranno individuate, nell'ambito di ogni Richiesta di Fornitura, tra quelle contenute nell'elenco di cui all'allegato *sub* 8 al presente Disciplinare di Gara. Tale elenco ha valore meramente presuntivo e potrebbe subire delle modifiche anche di significativa entità, allo stato non prevedibili, determinate da specifiche esigenze dell'Istituto.
16. Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, troveranno applicazione le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva vigente in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con l'organizzazione di impresa dell'Aggiudicatario.

Art. 4 (Valore della procedura e importi a base di Gara)

1. Il valore complessivo della presente procedura, da intendersi quale sommatoria massima delle Richieste di Fornitura previste per l'intera durata del Contratto, è complessivamente e presuntivamente valutato in **€ 4.672.131,15 (Euro quattromilioniseicentottantaduemilacentotrentuno/quindici)**, IVA esclusa, al netto dell'opzione di cui ai commi 11° e seguenti del presente articolo e della proroga di cui al successivo art. 5, comma 2°. L'importo è stato stimato sulla base di elementi di tipo statistico, di carattere sia consuntivo (fabbisogno pregresso) che preventivo (fabbisogno prevedibile).
2. Il suddetto importo, non soggetto a ribasso, costituisce il limite massimo entro il quale l'Aggiudicatario si impegna ad erogare il Servizio.

3. Il valore complessivo presunto di ciascun servizio è pari a:

Rif.	Tipologia servizio	Valore complessivo presunto
A	Vigilanza fissa	€ 4.432.918,00
B	Vigilanza saltuaria in zona	€ 80.000,00
C	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	€ 117.213,00
D	Intervento su allarme	€ 42.000,00

I dati sopra riportati hanno natura meramente indicativa, e, pertanto, non sono impegnativi né vincolanti per la Stazione Appaltante.

4. In particolare il Contratto sarà aggiudicato sulla base dei seguenti prezzi unitari posti a base di gara, che dovranno essere oggetto di ribasso in sede di Offerta Economica del Concorrente:

	Tipologia prestazione	Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)
1	Vigilanza fissa	22,31 Euro/ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	0,40 Euro/minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	56,00 Euro/mese
4	Noleggio periferica di collegamento	1,50 Euro/mese
5	Intervento su allarme	6,00 Euro/intervento

5. I Concorrenti dovranno formulare le proprie offerte sulla base dei prezzi unitari di cui al precedente comma.
6. Non saranno ammesse, **a pena di esclusione**, Offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.
7. La remunerazione dell'Appaltatore verrà commisurata in relazione ai volumi e alle tipologie di servizi effettivamente prestati, sulla base dei prezzi unitari offerti.
8. Il costo dei Servizi Accessori deve intendersi ricompreso nell'ambito dei suddetti prezzi unitari.
9. L'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Direzione regionale qualora l'esecuzione del Contratto dovesse avvenire per

quantitativi di Servizio inferiori rispetto a quelli previsti nel Capitolato Tecnico o nella Richiesta di Fornitura.

10. L'Aggiudicatario, in particolare, non potrà vantare in alcun caso compensi in assenza di Richieste di Fornitura da parte della Stazione Appaltante.
11. La Direzione regionale si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare il Servizio per un periodo annuale, alle stesse condizioni tecniche ed economiche del Contratto, fino ad un massimo di **€ 1.557.377,05 (Euro unmilione cinquecentocinquantesette milatrecentosettantasette/zerocinque)**, IVA esclusa, per esigenze di continuità legate alla natura dell'INPS di sito con "speciali esigenze di sicurezza".
12. L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Direzione regionale, con utilizzo anche progressivo, distribuito in più atti aggiuntivi, delle prestazioni oggetto di complessiva opzione. L'Aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto ad attuare la suddetta opzione su richiesta della Stazione Appaltante.
13. Ai fini dell'art. 29, comma 1°, del D.Lgs. 163/06, il valore stimato del Contratto, comprensivo delle prestazioni opzionali di cui al precedente comma 11° e della proroga di cui al successivo art. 5, comma 2°, è presuntivamente valutato in **€ 7.786.885,25 (Euro settemilionesettecentottantaseimilaottocentottantacinque/venticinque)**, IVA esclusa.
14. Ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis* dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 3/08, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente Appalto, non soggetti a ribasso, sono pari a **€ 19.542,87 (Euro diciannovemilacinquecentoquarantadue/ottantasette)**.
15. E' comunque onere dell'Appaltatore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.
16. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 35°, del decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, si rappresenta che le spese di pubblicazione del Bando di Gara presso i quotidiani di cui all'art. 66, comma 7°, del D.Lgs. 163/06 graveranno sull'Aggiudicatario nella misura massima di **€ 10.000,00 (Euro diecimila/00)**, e dovranno essere rimborsate dal predetto alla Stazione Appaltante entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Art. 5 (Durata del Contratto)

1. Il Contratto avrà una durata di **36 (trentasei)** mesi, naturali e consecutivi, dalla data di sottoscrizione. Rimangono ferme le facoltà di opzione di cui al precedente articolo e di proroga di cui al successivo comma 2°.
2. Sarà facoltà della Stazione Appaltante, alla scadenza del Contratto e nelle more dell'individuazione del nuovo Appaltatore, provvedere a proroghe contrattuali del Servizio, della durata semestrale, agli stessi patti e condizioni del contratto originariamente stipulato, nella misura strettamente necessaria allo svolgimento e alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo Appaltatore.
3. La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 11 comma 9°, del D.Lgs. 163 del 2006.

Art. 6 (Soggetti ammessi alla procedura)

1. Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/06, iscritti al Registro delle Imprese per le attività oggetto di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006.
2. Sono altresì ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/06 e dalle relative disposizioni di settore.
3. Ai sensi dell'art. 39, comma 4°, del D.Lgs. 163/06 i Concorrenti dovranno essere in possesso di apposita licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal d.P.R. 4 agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, rilasciata dalle autorità competenti nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), livello dimensionale almeno pari a **3** sulla base della definizione contenuta all'art. 2 del D.M. 269/10, idonea all'esercizio delle attività nell'ambito di tutte le province della Regione Piemonte.

Ai fini della partecipazione alla procedura sarà ritenuto sufficiente anche solo l'avvenuto avvio, alla data di presentazione dell'offerta, della pratica per l'estensione territoriale della medesima a tutte le province della Regione Piemonte.

In caso di imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, in alternativa a quanto sopra, i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti, dei presupposti e delle altre condizioni richieste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività di vigilanza di cui alla presente procedura, ai sensi dell'art. 134-*bis* del R.D. 773/31.

4. Ai fini della partecipazione si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, e le relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010.
5. Non sono ammessi a partecipare i Concorrenti che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 o dalle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici, né gli operatori che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Si precisa che, relativamente alle condanne di cui all'art. 38, comma 1°, lettera c) del D.Lgs. 163/06, l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato, quando è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
7. Si precisa altresì che, in conformità a quanto previsto dall'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, come interpretato dalle Determinazioni A.N.AC. n. 3 del 23 aprile 2014 e n. 8 aprile 2015 n. 5, relativamente alla causa ostativa di cui all'art. 38, comma 1°, lettera a), del D.Lgs. 163/06, l'esclusione non opera quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - L'Operatore ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale o "in bianco" ed è stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici;
 - L'Operatore, in virtù di apposito decreto del Tribunale, si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale.
8. Ai fini della partecipazione alla procedura, se l'Operatore si trova in una delle suddette condizioni e concorre riunito in raggruppamento temporaneo di imprese, il medesimo non deve rivestire la qualità di mandataria e gli altri operatori aderenti al raggruppamento non devono essere assoggettati ad una procedura concorsuale.
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. 165/01, non sono altresì ammessi alla procedura gli operatori economici che, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego di un pubblico dipendente che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali, abbiano stipulato contratti o conferito incarichi, inerenti ad attività lavorativa o professionale, in favore di tale pubblico dipendente. Il divieto di contrattare di cui sopra permane nel triennio successivo alla stipula dei contratti o al conferimento degli incarichi.
10. È fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE/agggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla

gara in raggruppamento, consorzio ordinario di Concorrenti, ovvero rete, **a pena di esclusione**.

11. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1°, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete dotate di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, sono tenuti a indicare, in sede di Offerta, per quali consorziati o imprese il consorzio o l'aggregazione concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, saranno **esclusi** dalla gara sia il consorzio/impresa sia il consorziato/aggregazione. In caso di partecipazione dei consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1°, lett. c), troveranno altresì applicazione le disposizioni contenute all'art. 36 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 277 del d.P.R. n. 207/10.
12. È consentita la presentazione di Offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1°, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'Offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di Concorrenti, e contenere, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di Offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
13. I Concorrenti di cui all'art. 34, comma 1°, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/06 concorrono necessariamente per tutte le proprie associate/consorziate.
14. E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai commi 18° e 19° dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di Concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di Offerta.
15. I concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori delle prestazioni, dopo l'aggiudicazione, possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del Libro V, Titolo V, Capi III e seguenti del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, delle prestazioni affidate. Si applicano a tal fine le previsioni di cui all'art. 276 del d.P.R. 207/10.
16. Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 34, comma 1°, lett. e-bis), del D.Lgs. 163/06, **sprovviste di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria**, si applicano integralmente le norme previste dal presente Disciplinare, dai relativi allegati e dalla normativa vigente, per i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti o costituendi, salvo quanto previsto dal successivo art. 14, comma 4°, lett. c), in conformità a quanto statuito dall'AVCP con Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013.

17. Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 34, comma 1°, lett. e-bis), del D.Lgs. 163/06, provviste di un organo comune munito di potere di rappresentanza che possa svolgere il ruolo di mandataria, troveranno invece applicazione le specifiche disposizioni per le medesime previste dal presente Disciplinare.

Art. 7 (Requisiti di partecipazione)

1. Ai fini dell'affidamento, i Concorrenti dovranno possedere, **a pena di esclusione**:

a) adeguata **capacità economico-finanziaria**, ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del D.Lgs. 163/06, da comprovarsi mediante un **fatturato specifico** relativo a servizi di vigilanza analoghi a quelli oggetto della procedura, realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari il cui bilancio sia stato già approvato al momento della pubblicazione del Bando, non inferiore al valore complessivo presunto dei servizi di vigilanza, di cui al precedente art. 4, comma 1°, del presente Disciplinare di gara e dunque non inferiore a **€ 4.672.131,15 (Euro quattromilioniseicentosestantaduemilacentotrentuno/quindici)**, IVA esclusa.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1°, lett. d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. 163/06, il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura non inferiore al 40% e dalle mandanti in misura non inferiore al 10%, fermo restando che la somma dei requisiti dichiarati dovrà essere uguale o superiore rispetto ai requisiti richiesti, e che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1°, del D.Lgs. 163/06, troverà applicazione quanto rispettivamente disposto dagli artt. 35 e 36 del medesimo Decreto e, relativamente ai consorzi stabili, dall'art. 277 del d.P.R. 207/10;

b) adeguata **capacità tecnico-organizzativa**, ai sensi dell'art. 42, comma 1°, del D.Lgs. 163/06, da comprovarsi mediante la presentazione dell'elenco dei contratti aventi ad oggetto servizi di vigilanza analoghi a quello oggetto della presente procedura, eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del Bando, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Dall'elenco dovrà risultare l'avvenuta gestione di **almeno due contratti** ciascuno di importo non inferiore al 10% dell'importo di cui al precedente art. 4, comma 1°, del presente Disciplinare di Gara e quindi non inferiore a **€ 467.213,11 (Euro quattrocentosessantasettemiladuecentotredici/undici)**.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1°, lett. d), e), e-*bis*) ed f), del D.Lgs. 163/06, almeno uno dei due contratti di cui sopra dovrà essere stato eseguito dalla mandataria.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1°, del D.Lgs. 163/06, troverà applicazione quanto rispettivamente disposto dagli artt. 35 e 36 del medesimo Decreto e, relativamente ai consorzi stabili, dall'art. 277 del d.P.R. 207/10.

2. In sede di procedura, tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere comprovati mediante dichiarazione resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva.
3. I requisiti di cui sopra dovranno comunque essere documentalmente dimostrati nei casi di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06, attraverso il ricorso al Sistema *AVCPass* di cui all'art. 10, salvo che nei casi di cui al comma 3 dell'art. 6-*bis* del D.Lgs. 163/06 e in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere al predetto sistema.
4. In caso di partecipazione di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/06, è richiesta la documentazione conforme alle norme vigenti nei rispettivi Paesi, sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente.
5. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06, le imprese potranno far ricorso all'avvalimento, nei limiti e alle condizioni di cui alla predetta norma.

Art. 8 (Disciplina del soccorso istruttorio)

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, comma 2-*bis*, e 46, comma 1-*ter*, del D.Lgs. 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2° dell'art. 38, e degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che debbano essere prodotte dai Concorrenti in base alla legge, al Bando di Gara o al presente Disciplinare di Gara, la Stazione Appaltante provvederà all'esercizio dei poteri di soccorso istruttorio, con le modalità e i limiti previsti dai successivi commi.
2. Nei casi di **mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale, aventi carattere sanabile**, ai sensi del precedente comma 1°, la Stazione Appaltante provvederà ad assegnare al Concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra, il concorrente sarà **escluso** dalla gara, con segnalazione del fatto all'A.N.A.C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2°, lettera dd) del d.P.R. 207/2010.

In tali ipotesi, il Concorrente che ha dato causa alla mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, in caso di adesione alla regolarizzazione

istruttoria, è obbligato al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari all'1‰ (unopermille) dell'importo della procedura di cui al precedente art. 4, comma 1°**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al successivo art. 9. Il versamento della sanzione potrà avvenire, a scelta dell'Operatore Economico, in via diretta ovvero mediante utilizzo della garanzia provvisoria di cui sopra. La scelta dovrà essere svolta dall'Operatore entro e non oltre il termine di trasmissione dei documenti stabilito dalla Stazione Appaltante, di cui al precedente paragrafo. In difetto di scelta entro il suddetto termine, la Stazione Appaltante provvederà al prelievo della sanzione direttamente mediante escussione della garanzia provvisoria prodotta dall'Offerente. In tale ultima ipotesi l'Operatore sarà tenuto, **a pena di esclusione**, a reintegrare pienamente l'importo della garanzia provvisoria di cui all'art. 9, comma 1°, del presente Disciplinare di Gara, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dall'escussione disposta dalla Stazione Appaltante. La sanzione di cui al presente comma sarà applicata una tantum e in maniera onnicomprensiva, a coprire tutte le irregolarità riscontrate. In caso di concorrenti a identità plurisoggettiva, la medesima sarà comminata esclusivamente all'Operatore Economico cui è ricollegabile la mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive.

3. Nei casi di **irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili**, la Stazione Appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione, fatta salva la possibilità di acquisire comunque tali elementi mediante richiesta non sottoposta alle sanzioni di cui alla precedente comma, ove i medesimi appaiano necessari per il seguito amministrativo.
4. Nei casi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale **non aventi carattere sanabile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante provvederà all'**esclusione** del Concorrente.
5. Nel caso in cui la mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale siano imputabili alla carenza del requisito, nonché nei casi di falsa dichiarazione o falsa documentazione del Concorrente, il Concorrente stesso sarà comunque **escluso** dalla procedura, con incameramento della garanzia provvisoria. Ove ricorrano ipotesi di falsa dichiarazione o falsa documentazione, a termini del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, sarà, altresì, operata la segnalazione del fatto all'A.N.A.C..

Art. 9 (Garanzie a corredo delle Offerte)

1. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, ciascuna Offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria prestata nella forma della cauzione o della fideiussione, a scelta dell'Offerente. L'importo della garanzia dovrà essere pari al 2% (due per cento)

dell'importo della procedura di cui al precedente art. 4, comma 1°, salvo quanto previsto dal successivo comma 9° del presente articolo.

2. La cauzione, ai sensi del comma 2° del predetto art. 75, a scelta dell'Offerente, potrà essere costituita:
 - in contanti, con versamento su uno dei conti correnti intestati all'INPS presso le agenzie o filiali degli istituti di credito di cui all'allegato *sub* 6 al presente Disciplinare;
 - in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.
3. Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.
4. Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.
5. In ogni caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno del medesimo verso il Concorrente a rilasciare, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 123 del d.P.R. 207/10, in favore della Stazione Appaltante.
6. La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire con le modalità suindicate.
7. La fideiussione, a scelta dell'Offerente potrà consistere in una fideiussione bancaria, una polizza assicurativa, o in una fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:
 - a)** avere quale beneficiaria l'INPS;
 - b)** essere specificamente riferita alla gara in oggetto;
 - c)** prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
 - d)** prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile;
 - e)** prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
 - f)** avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;

- g)** prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - h)** prevedere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario;
 - i)** garantire espressamente l'evento della mancata sottoscrizione del Contratto, ogni altro obbligo derivante al Concorrente dalla partecipazione alla gara, ed il versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. 163/06;
 - j)** in caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti, essere intestata in favore di ciascuna delle imprese partecipanti al R.T.I. o al consorzio, singolarmente specificate;
 - k)** recare la sottoscrizione del garante.
8. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara.
9. Ai sensi dell'art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/06, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'Operatore economico segnala, in sede di Offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
10. Verso i Concorrenti non aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'Appalto, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 9°, del D.Lgs. 163/06. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6° dell'art. 75 del predetto Decreto.

Art. 10 (Contribuzione all'A.N.AC. e ricorso al Sistema AVCPass)

1. Le Offerte dovranno essere corredate dalla prova dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta dall'Offerente all'A.N.AC. (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture), ai sensi dell'art. 1, commi 65° e 67°, della l. n. 266 del 23 dicembre 2005 e della Deliberazione della predetta Autorità del 9 dicembre 2014, nella misura di **€ 140,00 (Euro centoquaranta/00)**.

2. La prova dovrà essere formata e depositata in relazione alla modalità di pagamento prescelta dall'Offerente.
3. Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità, previste nelle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67°, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2015":
 - versamento *online*, collegandosi al "Servizio Riscossione Contributi" disponibile in *homepage* sul sito *web* dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento, trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione e reperibile in qualunque momento accedendo alla lista dei pagamenti effettuati disponibile on line sul "Servizio Riscossione Contributi";
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegata all'Offerta;
 - per i soli Operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale AntiCorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - a) il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - b) il CIG che identifica la procedura di gara, come indicato all'art. 2 del presente Disciplinare di gara.Copia della ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere allegata all'Offerta.
4. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Operatore economico dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento o copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita.
5. La Stazione Appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura in corso.
6. Nel caso di R.T.I. o consorzi, costituiti e costituendi, GEIE o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola impresa capogruppo/organo comune.

7. Ai sensi di quanto previsto all'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06 e nella Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciali richiesti agli operatori economici attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui al comma 3° del predetto art. 6-bis del D.Lgs. 163/06 e di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.
8. Ciascun Concorrente, al fine di consentire l'utilizzo da parte della Stazione Appaltante del sistema *AVCpass*, sarà tenuto a registrarsi al Sistema accedendo all'apposito *link* sul portale AVCP (Servizi ed accesso riservato – *AVCpass*) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il *PassOE* per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.avcp.it.
9. Si segnala che, nel caso di partecipazione alla presente procedura da parte di Concorrenti non registrati presso il sistema AVCpass, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare loro un termine congruo per l'effettuazione della predetta registrazione.

Art. 11 (Avvalimento dei requisiti)

1. Il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, detto impresa ausiliaria, mediante ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06.
2. Nel caso di avvalimento, dovrà essere prodotta nell'ambito della Busta A la seguente documentazione:
 - a) una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06, attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dell'Impresa Ausiliaria, dei requisiti di cui ci si avvale;
 - b) una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale il medesimo Concorrente attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/06 in capo a sé;
 - c) una dichiarazione sostitutiva dell'Impresa Ausiliaria, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale la medesima Impresa Ausiliaria attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 in capo a sé, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il Concorrente e la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la

durata dell'Accordo del Contratto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il Concorrente;

- e) una dichiarazione sostitutiva dell'Impresa Ausiliaria, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, con cui essa attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06;
- f) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata del Contratto.

Il contratto, ai sensi di quanto previsto all'art. 88, comma 1°, del d.P.R. n. 207/10, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati, in modo determinato e specifico;
- la durata;
- ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

- g) alternativamente al contratto di cui al precedente punto, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo (c.d. avvalimento infragruppo), una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

3. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e g) potranno essere rese mediante l'utilizzo del *form* di cui all'allegato *sub* 4a) al presente Disciplinare. Le Dichiarazioni di cui ai diversi punti c), d), e) mediante l'utilizzo del *form* di cui all'allegato *sub* 4b). Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'operatore, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri.
4. In caso avvalimento determinato da concordato preventivo con continuità aziendale ovvero da ricorso per l'ammissione alla relativa procedura, dovrà essere prodotta la documentazione espressamente indicata al successivo art. 13, comma 9°, lett. e), del presente Disciplinare di gara.

Art. 12 (Sopralluogo)

1. Sarà facoltà dei Concorrenti effettuare sopralluoghi presso le sedi di esecuzione del Servizio, con lo scopo di prendere esatta cognizione dello stato dei luoghi in cui sarà svolto l'Appalto ai fini della formulazione della propria Offerta.

2. I sopralluoghi potranno essere effettuati, previo appuntamento da concordare con la Direzione regionale Piemonte -(Dott.ssa Angelica Giorgianni tel.011 5715 819 / Dott.Giuseppe Azzara tel. 011 5715 857, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno [29 gennaio 2016]**).
3. I sopralluoghi dovranno essere effettuati dal legale rappresentante e/o dal direttore tecnico (munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) e/o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta. La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo dovrà/dovranno altresì esibire un documento di riconoscimento, in corso di validità.
4. La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo non potrà/potranno rappresentare più di un'impresa.
5. Ciascun operatore potrà effettuare ciascun sopralluogo mediante n. 2 persone al massimo.
6. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio o Aggregazione tra imprese partecipanti al contratto di rete non ancora formalmente costituiti, la presa visione dei luoghi potrà essere effettuata da una qualsiasi delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Art. 13 (Modalità di presentazione delle Offerte)

1. L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di **180 (centottanta)** giorni dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte.
2. Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.
3. L'Offerta dovrà consistere in un unico plico chiuso, non trasparente, sigillato con ceralacca o equivalente sistema, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura: «**NON APRIRE - Offerta per la procedura volta all'affidamento del "Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Piemonte"**», oltre alla denominazione dell'Offerente con il proprio indirizzo, recapito telefax e indirizzo PEC.
4. Il suddetto plico dovrà pervenire, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 12 febbraio 2016**, al seguente indirizzo: INPS Direzione Regionale Piemonte - Via Arcivescovado 9 - scala C - IV piano.
5. Il Plico di Offerta potrà essere consegnato, entro e non oltre il termine predetto, mediante raccomandata A/R, agenzia di recapito autorizzata o a mano. In caso di consegna a mano,

verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore [10,00] alle ore [14,00].

6. Non saranno ammesse alla procedura Offerte pervenute oltre il termine sopra indicato. Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, sarà incombente a esclusivo rischio del mittente, il quale non potrà sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, i plichi non dovessero pervenire in tempo utile. Ai fini dei termini sopra indicati, farà fede esclusivamente il protocollo apposto dalla Stazione Appaltante.
7. Non saranno ammesse Offerte alternative o condizionate, **a pena di esclusione**. Sarà ammessa l'integrale sostituzione del Plico di offerta, purché tale sostituzione intervenga entro i termini di scadenza per la presentazione delle Offerte.
8. Il Plico di Offerta dovrà contenere al proprio interno le seguenti buste, a loro volta chiuse, non trasparenti, sigillate con ceralacca o equivalente sistema e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la denominazione dell'Offerente e le seguenti diciture:
 - i. **"Busta A – Documentazione Amministrativa"**
 - ii. **"Busta B – Offerta Tecnica"**
 - iii. **"Busta C – Offerta Economica"**
9. La **"Busta A - Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere i documenti e le dichiarazioni di seguito indicate:

a) la Dichiarazione Sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale il Concorrente attesti *inter alia* l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e delle ulteriori previste dalla legge, nonché la sussistenza delle condizioni minime di affidamento richieste dalla *lex specialis*, e si impegni in relazione all'oggetto dell'affidamento, secondo quanto previsto nello Schema di Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato *sub* 2 al presente Disciplinare.

La Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il Concorrente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia del titolo abilitativo, debitamente sottoscritta. La medesima Dichiarazione dovrà inoltre risultare completa ai fini delle attestazioni richieste dall'art. 38, comma 2°, del D.Lgs. 163/06.

Si ricorda che, ai fini dell'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) e m-ter) del comma 1° dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, la relativa dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria conoscenza per conto di ciascuno dei seguenti soggetti, in via onnicomprensiva:

- titolare dell'impresa e dal direttore tecnico, in caso di impresa individuale;
- ciascun socio e direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo;

- ciascun socio accomandatario e direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice;
- ciascun amministratore munito del potere di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico (persona fisica), e socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società;
- procuratori muniti di poteri di rappresentanza conformemente a quanto previsto dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n.23 del 16 ottobre 2013.

Con specifico riferimento all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1° lettera c) del D.Lgs. 163/06, si ricorda inoltre che la dichiarazione va resa anche per i soggetti ivi indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando. Anche in tal caso il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47, comma 2° del d.P.R 445/00, per quanto a propria conoscenza il possesso dei requisiti richiesti in capo ai predetti soggetti in via onnicomprensiva.

In caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell'ultimo anno, la dichiarazione di cui al periodo che precede deve essere resa anche con riferimento agli esponenti della società cedente, incorporata o fusa.

Qualora i soggetti di cui ai tre periodi che precedono non siano agevolmente identificabili mediante accesso a banche dati ufficiali o a registri pubblici, la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere altresì la **menzione nominativa dei medesimi**, con indicazione delle generalità e della carica ricoperta.

Sarà comunque onere dell'Offerente, qualora il Legale rappresentante non intenda dichiarare, per quanto a propria conoscenza, l'insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) e m-ter) del comma 1° dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, produrre le relative dichiarazioni sottoscritte digitalmente da ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati.

Con riferimento agli esponenti dell'Offerente, ai sensi dell'art. 38, comma 2°, del D.Lgs. 163/06, dovranno essere indicate tutte le eventuali condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Non sono soggette a declaratoria obbligatoria, ai fini di procedura, le condanne per le quali il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si ricorda, inoltre, che ai fini del comma 1°, dell'art. 38, lettera m-quater), ai sensi del comma 2° del medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/06 l'Offerente deve rendere, nella Dichiarazione Sostitutiva, da predisporre preferibilmente secondo il modello dell'allegato *sub 2*, alternativamente:

- a. la dichiarazione di inesistenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'Offerta autonomamente;
- b. la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso Concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'Offerta autonomamente;
- c. la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso Concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ma di aver formulato l'Offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b) e c), la Stazione Appaltante esclude gli operatori per i quali accerta che le relative Offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai fini del comma 1°, dell'art. 38, lettera a), in caso di concordato preventivo con continuità aziendale, l'Offerente deve indicare nella Dichiarazione sostitutiva, da predisporre preferibilmente secondo il modello dell'allegato *sub 2*, alternativamente:

- i riferimenti dell'autorizzazione del Tribunale alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, se ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ovvero "in bianco";
- i riferimenti del relativo decreto del Tribunale, se si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5-*quinquies* dell'art. 79 del D.Lgs 163/06 è fatto altresì obbligo ai Concorrenti di indicare, nell'ambito della Dichiarazione Sostitutiva, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax presso i quali trasmettere le comunicazioni della Stazione Appaltante.

La Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere redatta sulla base dello Schema in allegato, da intendersi parte integrante del Disciplinare stesso. In caso di libera compilazione a cura dell'operatore economico, la Dichiarazione Sostitutiva dovrà comunque contenere, tutte le dichiarazioni e gli elementi riportati nel predetto *form*, volti ad attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/06 previsti dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare e contenere altresì le dichiarazioni necessarie ai fini della partecipazione di R.T.I. e consorzi, costituiti e costituendi, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/06.

Ai fini della validità delle Dichiarazioni Sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, all'interno della "Busta A - Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserita **copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità**. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto

diverso dal legale rappresentante, all'interno della "Busta A - Documentazione Amministrativa" dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

In caso di R.T.I. e consorzi ordinari, costituiti o costituendi, o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, la Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere resa da ciascun Operatore economico raggruppato, consorziato o aderente alla rete.

- b) copia del Bando**, del presente **Disciplinare**, del **Capitolato Tecnico**, dello **Schema di Contratto** e delle **Informazioni Complementari**, debitamente sottoscritti, da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*;
- c)** il documento comprovante la prestazione della **cauzione o fideiussione provvisoria** di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 9 del presente Disciplinare;
- d)** prova dell'avvenuto pagamento della **contribuzione** dovuta dall'Offerente all'Autorità Nazionale AntiCorruzione, di cui all'art. 10 del presente Disciplinare;
- e)** nel solo caso di ricorso **all'avvalimento** la documentazione di cui all'art. 11 del presente Disciplinare;
- f)** **l'impegno del fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 nel caso previsto dall'art. 9, comma 5°, debitamente sottoscritto. In caso di prestazione della garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno dovrà già essere contenuto nella fideiussione stessa e dovrà risultare sottoscritto dal soggetto autorizzato al rilascio;
- g)** il documento attestante l'attribuzione del "**PassOE**", quale rilasciato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione ai fini dell'utilizzo del predetto sistema, così come dettagliatamente previsto all'art. 10 del presente Disciplinare di gara;
- h)** **dichiarazione di subappalto**, resa dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'Operatore, debitamente sottoscritta, nella quale l'Offerente indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 118, comma 2°, n. 1) del D.Lgs. 163/06, nei limiti di legge. Detta dichiarazione è già contenuta nel *form* di Dichiarazione Sostitutiva allegata *sub 2* al presente Disciplinare;
- i)** nei soli casi di **concordato preventivo con continuità aziendale** ovvero di **avvenuto deposito del ricorso per l'ammissione alla relativa procedura** ovvero **alla procedura relativa al concordato c.d. "in bianco"**:
- **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesti la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- una **dichiarazione sostitutiva del Concorrente**, sottoscritta, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale il medesimo Concorrente indichi l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata del Contratto, le risorse richieste e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed economica richiesti per l'affidamento del Contratto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al Servizio;
- una **dichiarazione sostitutiva dell'Impresa Ausiliaria**, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, nella quale la medesima Impresa Ausiliaria:
 - attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 in capo a sé, nonché il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed economica richiesti per l'affidamento del Servizio;
 - si obblighi nei confronti del Concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del Contratto, le risorse e i requisiti necessari all'esecuzione del contratto e a subentrare al Concorrente nel caso in cui questo fallisca nel corso della procedura oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al Servizio;
 - attesti di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga, nei confronti del Concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, dettagliatamente indicate, per tutta la durata del Contratto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento;
- alternativamente al contratto di cui al precedente punto, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo del Concorrente (c.d. avvalimento infragruppo), una **dichiarazione sostitutiva del Concorrente**, sottoscritta, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Le Dichiarazioni Sostitutive di cui ai precedenti punti potranno essere rese mediante l'utilizzo dei *form* allegati *sub* 4a e 4b al presente Disciplinare. Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Operatore economico o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'Operatore, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri, debitamente sottoscritta.

I documenti contenuti nella "Busta A - Documentazione Amministrativa" non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

10. La **Busta "B – Offerta Tecnica"** dovrà contenere:

- una **Relazione Tecnica**, suddivisa in capitoli, redatta in lingua italiana, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato Tecnico allegato al presente Disciplinare e che contenga lo sviluppo degli argomenti corrispondenti a ciascuno dei criteri e *sub* – criteri indicati al successivo art. 15, comma 3°, del presente Disciplinare di Gara, in modo chiaro e conciso. La Relazione Tecnica non dovrà superare le 30 pagine;
- copia di un **documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore**, in corso di validità.

L'Offerta Tecnica costituirà parte integrante del Contratto da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

Nell'ambito dell'Offerta Tecnica, il Concorrente dovrà inoltre dichiarare, in via motivata e comprovata, quali tra le informazioni fornite costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai fini dell'esclusione del diritto di accesso agli atti ai sensi dell'art. 13, comma 5°, lettera a) del D. Lgs. 163/06, nei limiti ammessi dal successivo comma 6° di tale articolo.

I documenti costituenti l'Offerta Tecnica dovranno essere sottoscritti a margine di ogni foglio per sigla, e in calce con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Tecnica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A", dovrà essere prodotta nella "Busta B" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore, debitamente sottoscritta dallo stesso.

L'Offerta Tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale.

I documenti dell'Offerta Tecnica contenuti nella Busta "B", non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

11. La **Busta "C – Offerta Economica"** dovrà contenere:

- l'indicazione dell'Offerta Economica per l'affidamento del Servizio, redatta in bollo sulla base dello Schema di Offerta Economica allegato *sub* 3 al presente Disciplinare. L'Offerta Economica dovrà contenere l'impegno del Concorrente a tenere ferma l'Offerta stessa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte. In caso di libera compilazione a cura dell'operatore economico, l'Offerta Economica dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati nel predetto *form*;

- copia di un **documento di identità** di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità, sempre **a pena di esclusione**.

Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato, in particolare:

- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per singola tipologia di prestazione, come descritta al precedente art. 4, comma 4°, del presente Disciplinare di Gara, in cifre e in lettere;
- i costi per le misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (costi della sicurezza facenti capo all'Appaltatore) al netto dell'IVA, tali da risultare congrui rispetto alle caratteristiche dell'affidamento – ai sensi dell'art. 87, comma 4°, del D.Lgs. 163/06.

I valori offerti dovranno essere espressi in cifre e in lettere, con un numero di decimali non superiore a due. In caso di discordanza fra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere.

In caso di indicazione di un'Offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Non saranno ammesse offerte alternative o condizionate, **a pena di esclusione**.

Non saranno ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara, di cui all'art. 4, comma 4°, del presente Disciplinare di Gara.

L'Offerta Economica non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

L'Offerta Economica dovrà essere sottoscritta a margine di ogni foglio per sigla e in calce con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente stesso. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della Busta "A" o della "busta B", dovrà essere prodotta nella Busta "C" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore, sottoscritta dallo stesso.

Art. 14 (Disposizioni per la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi)

1. "Busta A – Documentazione Amministrativa":

2. Nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento di imprese o da un consorzio **non ancora costituiti**, come definiti all'art. 34, comma 1°, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/2006, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 37 del medesimo Decreto, valgono le seguenti regole speciali:
- la o le Dichiarazione/i Sostitutiva/e di cui alla lettera a) del precedente comma 9° dell'art. 13 dovrà/dovranno essere presentata/e, sottoscritta/e **da ogni componente del raggruppamento, del consorzio**;
 - nella "Busta A - Documentazione Amministrativa" dovrà sussistere apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o al costituendo consorzio. Tale dichiarazione dovrà contenere **l'espresso impegno**, in caso di aggiudicazione, **a costituirsi giuridicamente** in tale forma, con indicazione esplicita del soggetto capofila, e a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub 2* al presente Disciplinare.
 - nella "Busta A - Documentazione Amministrativa" dovrà altresì sussistere un'apposita **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle società raggruppande e/o aderenti al consorzio (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti). Da tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4°, del D.Lgs. n. 163/06, dovrà risultare la **specificazione delle parti del Servizio** che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub 2* al presente Disciplinare.
3. Nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento di imprese o da un consorzio **già costituito**, valgono le medesime regole sopra poste con riferimento ai raggruppamenti e ai consorzi non ancora costituiti, con la seguente eccezione:
- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in raggruppamento o in consorzio, nell'ambito della "**Busta A - Documentazione Amministrativa**", dovrà sussistere apposita dichiarazione sottoscritta, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati gli **estremi del mandato speciale con rappresentanza** conferito all'impresa capogruppo, redatto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06, in conformità a quanto previsto nella Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato *sub 2* del presente Disciplinare.
4. Nel caso di Offerta presentata da un'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, come definita all'art. 34, comma 1°, lett. e-*bis*), del D.Lgs. n. 163/2006, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 37 del medesimo Decreto e anche alla luce

dell'interpretazione fornita dall'AVCP con Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013, valgono le seguenti regole speciali:

- la o le Dichiarazione/i Sostitutiva/e di cui alla lettera a) del precedente comma 9° dell'art. 13, dovrà/dovranno essere presentata/e, sottoscritta/e **da ogni componente della rete**;
- nella "Busta A" dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica:

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e dei relativi poteri;
- **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi **per quali imprese la rete concorre** (a tali imprese è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara). Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub 2* al presente Disciplinare;
- **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese aderenti alla rete (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), contenente la **specificazione delle parti del Servizio** che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub 2* al presente Disciplinare;

b) in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica:

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05 su apposito supporto informatico, recante il **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito all'organo comune, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dell'Appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05, dovrà essere altresì prodotta apposita **dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati **gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito all'organo comune, redatto nelle modalità dell'atto pubblico ovvero della

scrittura privata autenticata anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub* 2 al presente Disciplinare;

- **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese aderenti alla rete (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), contenente la **specificazione delle parti del Servizio** che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub* 2 al presente Disciplinare;

c) in caso di rete **sprovvista di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria, valgono le medesime regole poste con riferimento ai raggruppamenti e ai consorzi costituiti o costituendi**, con la seguente eccezione:

- dovrà essere prodotta anche copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05 su apposito supporto informatico, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario. Qualora il contratto di rete sia stato stipulato con modalità diverse dall'atto pubblico o dalla scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/05, e sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere altresì prodotta apposita **dichiarazione** resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale si attesti **l'avvenuta redazione del mandato nelle modalità dell'atto pubblico ovvero della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/05**. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato *sub* 2 al presente Disciplinare.

5. Nel caso di Offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 34, 1° comma, lettera b), del D.Lgs. n. 163/06, e dai consorzi stabili di cui all'art. 34, 1° comma, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06, **il consorzio dovrà indicare in sede di Offerta per quali consorziati il consorzio medesimo concorre**. Tale indicazione dovrà altresì essere fornita dalla rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, con riferimento alle imprese aggregate per le quali concorre.
6. La documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'**Offerente o da soggetto giuridicamente abilitato** a impegnare l'Offerente medesimo. In caso di sottoscrizione a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nell'ambito della Busta "A" anche copia fotostatica

della **fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore**, sottoscritta. Resta in ogni caso fermo l'obbligo di dichiarare l'insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1°, del D.Lgs. n. 163/06, per conto di ciascuno dei soggetti indicati al precedente art. 13, comma 9°, lettera a), con riferimento ad ogni singola impresa associata, consorziata o aggregata.

7. Ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, all'interno della "**Busta A – Documentazione Amministrativa**" dovrà essere inserita copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

8. "**Busta B – Offerta Tecnica**" e "**Busta C - Offerta Economica**":

- in caso di raggruppamenti o consorzi **già costituiti**, ovvero in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete **dotate di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, tutti i documenti che compongono la Documentazione Tecnica e l'Offerta Economica potranno essere sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria/organo comune, o da soggetto comunque giuridicamente abilitato ad impegnare la medesima mandataria/organo comune;
- in caso di raggruppamenti o consorzi **non ancora costituiti**, ovvero in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete **dotate di organo comune con potere di rappresentanza, ma prive di soggettività giuridica**, tutti i documenti componenti l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o aderenti al consorzio/rete, o dai soggetti giuridicamente abilitati ad impegnare i rispettivi enti;
- in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete **sprovviste di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria**, si applicano le medesime regole previste per i raggruppamenti o consorzi costituiti o costituendi.

Art. 15 (Criterio selettivo delle Offerte)

1. L'Appalto sarà aggiudicato mediante il criterio selettivo dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e ss. del D.Lgs. 163/06.
2. La graduatoria verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
-------------------------------	--------------------------

OFFERTA TECNICA	30
OFFERTA ECONOMICA	70
PUNTEGGIO TOTALE	100

3. Il punteggio di merito tecnico verrà attribuito sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

Rif.	CRITERI	PUNTEGGIO (MAX)
A.	MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO (modello organizzativo complessivamente proposto per l'espletamento del Servizio, nel quale siano illustrate nel dettaglio le specifiche modalità di espletamento di ciascuna delle singole prestazioni oggetto di affidamento, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico)	7
B.	PROCEDURE DI COORDINAMENTO E CONTROLLO (procedure interne di coordinamento e controllo proposte per lo svolgimento del Servizio, con dettagliata indicazione della struttura gerarchica che verrà utilizzata per lo svolgimento del Servizio, delle figure professionali presenti e delle relative qualifiche, e dell'interazione tra le medesime in termini di coordinamento dei rispettivi ruoli ed attività, e di controllo e supervisione sulle prestazioni oggetto del Servizio, nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Tecnico)	7
C.	PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE (procedure per la gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano verificarsi nel corso dell'espletamento del Servizio)	4
D.	SISTEMI INFORMATIVI DI GESTIONE E SISTEMI DI COMUNICAZIONE (Sistemi informativi in uso al concorrente con evidenza delle funzionalità, dell'ambiente di sviluppo e dell'architettura proposta; sistemi di comunicazione che verranno utilizzati nello svolgimento del Servizio sia all'interno dell'organizzazione del Concorrente che verso l'esterno - Stazione Appaltante, Autorità di Pubblica Sicurezza, Servizio Sanitario, Vigili del Fuoco e via dicendo - con dettaglio delle specifiche tecniche di tali sistemi, della marca, del modello, delle prestazioni, dell'anno di acquisizione e del grado di interoperatività rispetto ai sistemi informativi di gestione, nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Tecnico)	8
E.	PROPOSTE MIGLIORATIVE (Eventuali proposte migliorative che il concorrente intende erogare in favore della Stazione Appaltante, quali a titolo esemplificativo tecnologie, modalità operative, altri aspetti di innovazione)	4
PUNTEGGIO TECNICO TOTALE		30

4. Specificatamente, per ciascun criterio di valutazione indicato nella tabella che precede, il relativo punteggio tecnico sarà attribuito in ragione del giudizio assegnato alle

caratteristiche offerte tra quelli di seguito riportati: "ottimo", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente".

5. Ad ogni giudizio corrisponderà l'attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnatamente: **"ottimo=100%", "buono"=75%", "discreto=50%", "sufficiente"=25%", "insufficiente"= 0%"**.
6. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi conseguiti per ciascun criterio, si procederà a trasformare gli stessi assegnando il punteggio massimo all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte (c.d. "riparametrazione"). Si applicherà, cioè, per ciascun criterio la seguente formula:

$$\mathbf{PTR_{ij} = PT_{jmax} * PT_{ij}/max(PT_{ij})}$$

Dove:

PT_{ij} = punteggio tecnico riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il criterio j-esimo

PT_{jmax} = punteggio massimo attribuibile per il criterio j-esimo

PT_{ij} = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il criterio j-esimo

max(PT_{ij}) = punteggio risultato più elevato tra quelli attribuiti per il criterio j-esimo

7. Il punteggio tecnico (PT) di ciascun Concorrente sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti come sopra indicato.
8. Il punteggio di merito economico verrà attribuito sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

Rif.	CRITERI	PUNTEGGIO (MAX)
1.	PREZZO UNITARIO OFFERTO IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	28
2.	PREZZO UNITARIO OFFERTO IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA DI ZONA	12
3.	PREZZO UNITARIO OFFERTO IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI VIGILANZA CON COLLEGAMENTO A SISTEMI DI ALLARME O VIDEOSORVEGLIANZA	12
4.	PREZZO UNITARIO OFFERTO IN RELAZIONE AL NOLEGGIO DELLA PERIFERICA DI COLLEGAMENTO	9
5.	PREZZO UNITARIO OFFERTO IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI INTERVENTO SU ALLARME	9
PUNTEGGIO ECONOMICO TOTALE		70

9. Specificatamente, per ciascun criterio di valutazione indicato nella tabella che precede, il relativo punteggio economico sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$\mathbf{V_{min}/V_{iesimo} * Punteggio\ max}$$

Dove:

- **Vmin** = è il valore minimo offerto in riferimento al singolo servizio (Rif) elencato nella tabella da tutti i concorrenti della procedura;
- **Viesimo** = è il valore offerto in riferimento al singolo servizio elencato nella tabella dal concorrente iesimo che non può essere superiore ai valori posti a base di gara;
- **Punteggio max** = è il punteggio massimo attribuibile a ciascun servizio elencato nella tabella.

10. Il punteggio economico (PE) di ciascun Concorrente sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti come sopra indicato.

11. Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE.

12. A fini di perequazione e salvaguardia dei valori inoltrati in procedura e onde evitare distorsioni nell'attribuzione dei punteggi, l'offerta pari a 0 verrà considerata quale espressiva di un valore pari a 0,01.

13. Ai fini del calcolo dei punteggi tecnico ed economico saranno utilizzate 2 (due) cifre decimali. In caso di un numero di cifre maggiore di due, la Stazione Appaltante procederà a troncatura i valori alla seconda cifra decimale.

Art. 16 (Svolgimento della procedura di gara)

1. Le operazioni di gara si svolgeranno presso la Direzione Regionale INPS Piemonte, sita in Torino - Via Arsenale 25/angolo Via Arcivescovado 9 – scala B I piano. Alla seduta pubblica potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto Offerente, ovvero un rappresentante dell'Offerente munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta e di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità.
2. La valutazione delle Offerte pervenute sarà svolta dalla Commissione Giudicatrice, nominata all'esito della scadenza del termine di presentazione delle Offerte stesse, con le modalità stabilite dall'art. 84 del D.Lgs. 163/06. Delle operazioni di gara verrà redatta apposita verbalizzazione. La documentazione di gara sarà custodita a cura del R.U.P., con modalità tali da garantire la riservatezza delle Offerte nel corso della procedura e la conservazione dei plichi all'esito della medesima.

APERTURA BUSTA A

3. La Commissione Giudicatrice provvederà, in seduta pubblica, all'apertura delle sole Offerte pervenute in tempo utile, secondo il loro ordine cronologico di arrivo risultante dal timbro apposto sul plico di offerta.

4. La seduta pubblica relativa all'apertura dei plichi di offerta, delle "Buste A - Documentazione Amministrativa" si terrà in data **16 febbraio 2016, alle ore 10.00**. In tale sede, in base all'ordine cronologico di cui al precedente comma 3°, verrà esaminata la regolarità formale dei Plichi stessi e quella delle Buste e, previa apertura delle "Buste A - Documentazione Amministrativa", la corrispondenza della documentazione amministrativa ivi contenuta rispetto alle prescrizioni del D.Lgs. 163/06, del Bando di Gara, del presente Disciplinare e della normativa comunque applicabile. La pubblicazione del presente Disciplinare deve intendersi come invito ai Concorrenti a presenziare a tale seduta pubblica.
5. La Commissione Giudicatrice potrà richiedere eventuali integrazioni alla documentazione nei termini previsti dal precedente art. 8.
6. Salvo che nella fase di apertura delle buste contenenti le Offerte Economiche, in tutti i casi in cui fossero necessarie delle valutazioni sul tenore dei documenti presentati dagli Offerenti, e su tutte le altre questioni insorte nel corso della procedura, sarà facoltà della Commissione riunirsi in seduta riservata, sospendendo se del caso temporaneamente la seduta pubblica, o aggiornandola a successiva data della quale verrà data comunicazione ai Concorrenti mediante i mezzi previsti nel presente Disciplinare o dalla legge.
7. All'esito della valutazione dei documenti amministrativi, la Commissione Giudicatrice provvederà al sorteggio a campione previsto dall'art. 48, 1° comma, del D.Lgs. 163/06, su un numero di Offerenti non inferiore al 10% (dieci per cento) delle Offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, e alla conseguente verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa degli Operatori sorteggiati.
8. La Stazione Appaltante procederà alla predetta verifica attraverso il sistema *AVCpass*. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà, nei casi di cui all'art. 6-*bis*, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere al sistema *AVCpass*, di richiedere direttamente agli Operatori sorteggiati di comprovare entro 10 (dieci) giorni - dalla data della richiesta medesima - il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la seguente documentazione.

In particolare:

- i. per il requisito di cui all'art. 7, comma 1°, lett. a) del presente Disciplinare, si procederà ad acquisire:
 - i. in ogni caso, le fatture relative a servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto, realizzate nel triennio di riferimento, a comprova del possesso del fatturato specifico dichiarato.

In caso di comprovata difficoltà a produrre un elevato numero di fatture, le medesime potranno essere sostituite da una dichiarazione del revisore contabile, anche esterno alla società, o del collegio sindacale, nella quale si attesti, in forma sostitutiva ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00:

- che le fatture di cui all'elenco contestualmente allegato corrispondono esattamente, per oggetto, alle attività necessarie a concorrere al fatturato specifico richiesto a titolo di requisito di ammissione;
- quale sia l'ammontare della loro sommatoria, da indicarsi esattamente al netto di IVA.

ii. in caso di *committenti pubblici* (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari delle forniture, contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;

iii. in caso di *committenti privati*, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento.

ii. per il requisito di cui all'art. 7, comma 1°, lett. b) del presente Disciplinare, si procederà ad acquisire:

i. in caso di *committenti pubblici* (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari delle forniture, contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;

ii. in caso di *committenti privati*, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento.

9. Sarà facoltà dell'Amministrazione quella di richiedere o ammettere a comprova anche documenti diversi rispetto a quelli sopra indicati.

10. La documentazione a comprova dei requisiti dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

11. Qualora il Concorrente non provveda a fornire, attraverso il Sistema *AVCpass* o direttamente, ove richiesto, i documenti a comprova, ovvero qualora questi ultimi non confermino le dichiarazioni rese, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 163/06, all'esclusione del Concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'A.N.AC., per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11°, del D.Lgs. 163/06. L'A.N.AC., all'esito del procedimento, potrà disporre altresì la sospensione dell'Offerente dalle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi.

APERTURA BUSTA B

12. Successivamente, in data da comunicarsi tramite Posta Elettronica Certificata o fax a tutti i Concorrenti ammessi alla gara, ovvero attraverso apposito avviso, pubblicato sul profilo di committente di cui al precedente art. 2 almeno 2 (due) giorni naturali consecutivi antecedenti a tale data, la Commissione, nel corso di una seduta pubblica, darà corso all'apertura delle "Buste B - Offerta Tecnica" presentate da ciascun Concorrente, in base allo stesso ordine utilizzato per l'apertura delle "Buste A - Documentazione Amministrativa", verificando la presenza della documentazione ivi contenuta.

13. Nel corso di una o più sedute riservate la Commissione procederà alla verifica della corrispondenza dei relativi contenuti alle prescrizioni della *lex specialis* e della legge ai fini dell'ammissione delle relative offerte al prosieguo della procedura e all'attribuzione del relativo punteggio tecnico.

APERTURA BUSTA C

14. In data da comunicarsi tramite Posta Elettronica Certificata o fax a tutti i Concorrenti ammessi alla gara, ovvero attraverso apposito avviso, pubblicato sul profilo di committente di cui al precedente art. 2 almeno 2 (due) giorni naturali consecutivi antecedenti a tale data, la Commissione Aggiudicatrice procederà, in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti alle Offerte Tecniche, all'apertura delle "Buste C - Offerta Economica", alla lettura dei ribassi offerti in lettere, all'attribuzione del relativo punteggio economico complessivo e alla successiva formazione della graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi attribuiti secondo le modalità indicate al precedente art. 15.

Art. 17 (Aggiudicazione provvisoria)

1. Formata la graduatoria provvisoria, prima di disporre l'aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante darà corso alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse,

- nei casi e con il procedimento previsto dagli artt. 86 e ss. del D.Lgs. n. 163/06, e dagli artt. 284 e 121 del d.P.R. 207/10.
2. In caso di avvio del procedimento di verifica di eventuali offerte anormalmente basse ex art. 88 del D.Lgs. 163/06, il soggetto che presiede la gara ne dà comunicazione ai concorrenti in seduta pubblica.
 3. All'esito del procedimento di verifica, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle Offerte che sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore Offerta risultata congrua. Dell'eventuale aggiudicazione e delle esclusioni verrà data comunicazione, a cura della Stazione Appaltante, nelle forme di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/06.
 4. Fatto salvo quanto previsto dal presente Disciplinare, ai sensi dell'art. 46, comma 1-*bis* del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante esclude i Concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/06, dal d.P.R. 207/10 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto e sulla provenienza dell'Offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle Offerte.
 5. Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della procedura, i plichi verranno conservati dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura. Nel corso della procedura, la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione della documentazione di offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza.
 6. La Commissione, all'esito delle valutazioni di propria competenza, curerà quindi la redazione della graduatoria finale, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione definitiva, subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 11, comma 8°, del D.Lgs. 163/06, verrà disposta dall'organo competente della Stazione Appaltante.
 7. A conclusione dell'*iter* di aggiudicazione, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo di raccomandata, fax o PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto.
 8. La Stazione Appaltante verificherà, ai sensi dell'art. 48, comma 2°, del D.Lgs. 163/06, i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa relativi al primo e al secondo classificato richiesti per la partecipazione alla presente procedura attraverso il sistema *AVCpass*, salva la facoltà di richiedere la documentazione a comprova direttamente ai soggetti di cui sopra, a mezzo raccomandata, fax o PEC, nei casi di cui

all'art. 6-*bis*, comma 3°, del D.Lgs. 163/06 e in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere al predetto sistema.

9. Conformemente a quanto previsto dall'art. 13, comma 4°, della L. n. 180 dell'11 novembre 2011, nel caso di micro, piccole e medie imprese la verifica sui requisiti di capacità speciale verrà condotta solo se tali imprese siano aggiudicatarie. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.
10. Ai sensi dell'art. 38, comma 1-*ter*, del D.Lgs. 163/06, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione da parte dell'Operatore economico, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'A.N.AC. la quale, ove ritenga che le predette siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'Operatore nel Casellario Informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38, comma 1°, lettera h) del D.Lgs. 163/06, fino ad un anno. Decorso tale periodo l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
11. Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, nonché quello di non procedervi affatto, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81, comma 3°, del D.Lgs. n. 163/06.
12. Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'Aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante il possesso della licenza di cui al precedente art. 6, comma 3°, del presente Disciplinare di gara.

Art. 18 (Aggiudicazione dell'appalto e stipula del Contratto)

1. Successivamente all'aggiudicazione definitiva, con l'Aggiudicatario verrà stipulato un Contratto conforme ai contenuti del presente Disciplinare, del Capitolato Tecnico e dello Schema di Contratto allegati al presente Disciplinare secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 13°, del D.Lgs. 163/06.
2. Ai fini della sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore dovrà presentare l'allegato al Contratto medesimo indicante la designazione del Responsabile esterno del trattamento dei dati.

3. Il rapporto contrattuale sarà regolato dal Contratto, dal Bando, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Tecnico e dalle vigenti norme di legge.
4. Ai sensi e per gli effetti del comma 1-*bis* dell'art. 241 del D.Lgs. 163/06, si precisa che il Contratto non recherà clausola compromissoria.
5. Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario è tenuto altresì a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto, nella misura prevista dall'art. 113, 1° comma, del D.Lgs. 163/06, riferita all'importo di aggiudicazione del Contratto.
6. La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Servizio per tutta la durata del medesimo. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
7. Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e comunicati dalla Stazione Appaltante, o rilasciata da soggetto che non sia terzo rispetto all'Aggiudicatario.
8. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 D.Lgs. 163/06 da parte della Direzione regionale, che aggiudica l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.
9. All'atto della stipula del Contratto si procederà alla liberazione della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato Aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non Aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 75, comma 9°, del D.Lgs. 163/06.

Art. 19 (Divieto di cessione del Contratto e subappalto delle prestazioni)

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 118, comma 1°, del D.Lgs. 163/06, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto stipulato, salve le ipotesi previste dall'art. 116 del medesimo Decreto.
2. La Stazione Appaltante sarà libera di cedere il Contratto, in tutto o in parte, verso altra Amministrazione che sia subentrata, in tutto o in parte, nel godimento o nella disponibilità dell'immobile in favore del quale è prestato il Servizio. Analoga facoltà spetterà a ciascuna Amministrazione subentrata nel Contratto, nei limiti di scadenza temporale del Contratto stesso. A tal fine, l'Appaltatore rilascia sin da ora ampia

autorizzazione ed accettazione alla cessione. L'Amministrazione cedente non risponderà in alcun modo della solvibilità dell'Amministrazione cessionaria.

3. Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario rimarrà solidalmente responsabile verso la Stazione Appaltante dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti.
4. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
5. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:
 - che il Concorrente all'atto dell'Offerta o l'Affidatario, in caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano regolarmente ed esaustivamente indicato le parti del Servizio che intendano subappaltare;
 - che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate;
 - che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore trasmetta la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, dei requisiti di idoneità professionale, nonché di quelli di capacità economico finanziaria e tecnico organizzative del subappaltatore. Il contenuto di tali dichiarazioni e il possesso dei suddetti requisiti dovranno essere documentalmente comprovati dal subappaltatore su richiesta della Stazione Appaltante;
 - che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 [ora artt. 67 e 76, comma 8°, del D.Lgs. 159/11], e successive modificazioni.
6. L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
7. La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro

- 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa.
8. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00) IVA esclusa, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti alla metà.
9. E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore medesimo.
10. Per le prestazioni affidate in subappalto, l'Appaltatore dovrà praticare gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento). L'Appaltatore dovrà corrispondere ai propri subappaltatori gli eventuali oneri per la sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di tale disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
11. Ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'Appaltatore accertate dall'Istituto, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti destinati ai subappaltatori o ai cottimisti, o ai diversi soggetti che eventualmente compongono l'operatore, l'Istituto medesimo potrà provvedere, sentito l'Appaltatore, al pagamento diretto dell'importo dovuto a favore dei predetti soggetti per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 118, comma 3°, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06.
12. È comunque consentito all'Istituto, in pendenza di procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, provvedere ai pagamenti dovuti per le prestazioni eseguite dai soggetti di cui al comma precedente, secondo le determinazioni del Tribunale competente per l'ammissione alla predetta procedura, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 118, comma 3-bis del D.Lgs. 163/06.
13. Nei casi previsti dai commi 11° e 12°, l'Istituto pubblicherà sul proprio sito internet istituzionale le somme liquidate con indicazione dei relativi beneficiari.

Art. 20 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*) e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 (*"Misure urgenti in materia di sicurezza"*), convertito, con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso la Stazione Appaltante che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.
2. In particolare, l'Appaltatore si obbliga:
 - a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
 - b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
 - c. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1° della legge 136/10;
 - e. ad inserire o a procurare che siano inseriti, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla presente procedura e i relativi CIG derivati;
 - f. a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
 - g. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
3. Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
 - b. le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) IVA esclusa, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
 - c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Ove per il pagamento di spese estranee alla presente commessa fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.
5. Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. 163/06, nel relativo Contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:
- a. indicare il CIG principale e quelli derivati ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
 - b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 21 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati al presente Appalto e in quelli della filiera)

1. In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'Appaltatore:
- a. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al 2° comma dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
 - b. qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
 - c. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in

ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

Art. 22 (Trattamento dei dati personali e normativa sulla privacy)

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (*"Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"*), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:
 - titolare del trattamento è la Direzione regionale Piemonte dell'INPS. Responsabile del trattamento è Giuseppe Azzara;
 - il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, comma 1°, lettera a), del D.Lgs. 196/03, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto D.Lgs. 196/03.
2. Con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Art. 23 (Legge regolatrice del rapporto e normativa in tema di contratti pubblici)

1. Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

2. L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà comprovare l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, nonché la sussistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, in conformità allo Schema di Contratto e per tutta la durata dei medesimi.
3. Si dà atto che, nel caso in cui si rilevi la necessità ed urgenza di assicurare l'acquisizione del Servizio, l'efficacia del Contratto sarà subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'Appaltatore, quali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e dalla normativa di settore in tema di capacità generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
4. L'Aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del codice civile - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.
6. Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 24 (Ulteriori prescrizioni)

1. L'affidamento sarà altresì sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a. il presente Disciplinare si inserisce nello svolgimento di una procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06, e delle relative disposizioni di carattere legislativo e regolamentare applicabili, ed è funzionale alla scelta della migliore Offerta, per la prestazione del Servizio di cui all'oggetto.
 - b. qualora a carico dell'Aggiudicatario emerga, successivamente all'aggiudicazione, una situazione di non correttezza contributiva nei confronti dell'INPS, discendente da un debito contributivo contestato, certo, liquido ed esigibile, il pagamento delle rate di acconto, anche su compensi revisionali, nonché delle rate di saldo saranno

- subordinati alla regolarizzazione del debito contributivo, fatta salva la facoltà di risoluzione del Contratto da parte della Direzione regionale ai sensi delle prescrizioni che precedono;
- c. l'Aggiudicatario della presente procedura sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- d. l'Aggiudicatario dovrà essere in possesso apposita licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal d.P.R. 4 agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, rilasciata dalle autorità competenti nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), livello dimensionale almeno pari a "[3]", idonea all'esercizio delle attività nell'ambito di tutte le province della Regione Veneto, salvo che in caso di impresa di vigilanza stabilita in altro Stato membro dell'Unione Europea. In tale ultima ipotesi l'Aggiudicatario dovrà comunque essere in possesso dei requisiti, dei presupposti e delle altre condizioni richieste dalla legge per l'esercizio delle attività di vigilanza oggetto del presente affidamento, ai sensi dell'art. 134-*bis* del medesimo decreto;
- e. ove richiesto in relazione alla natura dei servizi da svolgersi, il personale dell'Aggiudicatario dovrà essere in possesso della qualifica di "guardia particolare giurata", ai sensi del D.M. 269/10;
- f. l'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di una Centrale Operativa, conforme a quanto previsto nel D.M. 269/10 e adeguata all'ambito di operatività della licenza.
2. Per finalità di popolazione dell'Albo Fornitori Informatizzato dell'INPS e di ampliamento dell'offerta di mercato nelle casistiche di ricorso all'Albo, l'Aggiudicatario sarà iscritto d'ufficio all'Albo stesso ed avrà la facoltà di richiederne in ogni momento la cancellazione.

Art. 25 (Documenti allegati e chiarimenti sulla disciplina di gara)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni di legge applicabili in materia di appalti pubblici.
2. Sono allegati al presente Disciplinare, e costituiscono parte integrante dello stesso:
 - All. 1 - **Capitolato Tecnico**;
 - All. 2 - **Schema di Dichiarazione Sostitutiva**;
 - All. 3 - **Schema di Offerta Economica**;
 - All. 4a - **Schema di Dichiarazione di Avvalimento del Concorrente**;
 - All. 4b - **Schema di Dichiarazione di Avvalimento dell'Impresa Ausiliaria**;
 - All. 5 - **Schema di Contratto**;

- All. 6 – **Elenco Istituti di Credito;**
 - All. 7 – **Dati relativi al personale attualmente impiegato presso gli uffici e le strutture della Direzione regionale Piemonte;** *[Formare un documento con indicazione CCNL attualmente applicato e ruoli e qualifiche dei soggetti impiegati senza l'indicazione dei nominativi, e aspetti economici (es. retribuzione mensile lorda, premi, bonus ecc.)]*
 - All. 8 – **Elenco Sedi;**
 - All. 9 – **D.U.V.R.I.**
3. La medesima documentazione può essere reperita sul sito Internet www.inps.it, nelle forme e nei termini di legge.
4. Le richieste di chiarimenti da parte dei Concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, via *e-mail* all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di cui all'art. 2 del presente Disciplinare, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **20 gennaio 2016**. Le richieste di chiarimenti tempestive e le relative repliche saranno pubblicate sul sito della Stazione Appaltante www.inps.it – Concorsi e gare – Gare. Le repliche in questione andranno ad integrare la *lex specialis* con effetto dalla data della loro pubblicazione sul sito, ai fini della partecipazione alla procedura.
5. Sarà onere dei Concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti pubblicati, rimanendo l'Amministrazione dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.